

Appunti di Viaggio 68

note di ricerca spirituale



IL CENTRO DELL'ESSERE

L'UOMO inizia il lavoro su se stesso sulla base della coscienza naturale che permette di distinguere soggetto ed oggetto. Il bambino viene da un Tutto dove non c'è né soggetto né oggetto. Un bel giorno questo Tutto si lacera, e da un lato della lacerazione c'è un io, dall'altro lato c'è un tu. Ecco la situazione psicologica con la quale iniziamo tutti la nostra esistenza in quanto individui: la relazione io-tu, io-questo!

Ci sono racconti molto interessanti di bambini che si ricordano del momento preciso in cui sono divenuti coscienti di essere un io! A volte provano un vero terrore dovuto al fatto che qualcosa si stacca da loro. Un momento fa erano dentro e adesso si sentono distaccati e soli, allontanati da ciò che li proteggeva. Per altri, invece, è un'esperienza che li porta ad una gioia straordinaria. Questa è un'esperienza trascendente per il bambino. p. 57

LA TEOLOGIA DEL PROFONDO

DOVE si può trovare la religione? Che genere di realtà è? Qual è il suo modo d'essere? L'amante dell'arte trova l'oggetto dei suoi desideri, ad esempio, in opere conservate nelle collezioni d'arte. Chi ama la letteratura la trova nei libri delle biblioteche. Ma qual è il luogo della religione? Si può dire che i simboli visibili custoditi nei templi, le dottrine e i dogmi conservati nei libri, contengano la totalità della religione? Non è ragionevole considerare la religione un'entità isolata, autosussistente, una realtà a sé stante, un *Ding an*

sich. In verità la religione dà segno di debolezza profonda quando non si sente offesa dinanzi alla segregazione di Dio, quando dimentica che il vero santuario non ha pareti. Non di rado la religione è stata vittima della tendenza a diventare fine a se stessa, a isolare il sacro, a vivere in modo parrocchiale, autoindulgente, tutta incentrata su se stessa; come se il suo compito fosse non di nobilitare la natura umana, bensì di aumentare il potere e la magnificenza delle sue istituzioni o di ampliare il corpo delle sue dottrine. p. 7



Non c'è progresso senza contrari.
Sull'arte del dare e del ricevere p. 17

3
Apertura
4
Shalom
Paquale Chiaro
7
La teologia del profondo
Abraham Joshua Heschel
17
Non c'è progresso senza contrari.
Sull'arte del dare e del ricevere
Giovanna Carlo
24
Vita matrimoniale e meditazione
Enrico Loria
30
Padre nostro
Carlo Crocella
36
Markandeya e il sonno di Vishnu
Antonia Tronti
41
La bambina che scoprì... se stessa
Leah
44
Flori di campo
47
Commiato
48
Incontri in Libreria
49
Corsi di meditazione e di preghiera
51
I nostri libri
57
Il Centro dell'Essere di Karlfried Graf Dürckheim

"In verità, ciò che è l'infinito è la felicità. Non c'è felicità nel finito; soltanto l'infinito è felicità. Ma bisogna desiderare di conoscere l'infinito".

Chandogya Upanishad VII,23,1

Shalom

Carissimi amici
e compagni di viaggio, in alto i cuori e le aspirazioni: riprendiamo il cammino.

Spero che in estate vi siete riposati e avete riacquisito forze sufficienti a riprendere la nostra “lunga marcia” verso la *Terra dove scorre latte e miele*. Certo che non è stata un'estate come le altre, ha fatto molto caldo e la cosa ci ha fatto soffrire molto. Io ho fatto qualche settimana di vacanza in un paesino quasi a mille metri di altezza nel mese di agosto e ho ugualmente sofferto il caldo. Ora però il clima sta tornando alla normalità e possiamo riprendere tranquillamente le attività di sempre.

Per quanto ci riguarda, oltre ai numeri della rivista, *Appunti di Viaggio* ha già in programma due Conferenze, una sul *Bardo Thost Grol: Il libro tibetano dei morti (La scienza della morte: la scienza della meditazione)*, del dott. Matteo

Karawatt, ed una su *Il divino nelle Upanishad: l'Atman-Brahman*, di Antonia Tronti, che aprirà un ciclo di ricerca su *I Nomi di Dio nelle diverse Tradizioni spirituali e religiose*; due Corsi, un *Corso di introduzione alla meditazione*, con l'insegnamento di tecniche di rilassamento, visualizzazione, osservazione e concentrazione, guidato dal dott. Matteo Karawatt, ed un *Itinerario di lettura spirituale dei sogni e di contatto con l'inconscio*, guidato dalla dott.ssa Giovanna Carlo (vd la rubrica “Incontri in libreria”); e inoltre, diversi libri. Ci saranno poi certamente anche molte altre cose, ma non vogliamo rovinarvi la sorpresa. Abbiamo anche già stabilito la data della prossima “Festa” di *Appunti di Viaggio* che farete bene a tenere libera da impegni e a visualizzare piena di amici e gioiosa e ricca di benedizioni, naturalmente con la vostra partecipazione: si tratta del 2 maggio 2004.

Spero che apprezziate questo

nostro impegno.

Stiamo anche rivedendo il nostro "Sito internet" per renderlo più interessante e di facile consultazione. Con l'occasione vorremmo "rifondare" il nostro indirizzario e-mail inserendo solo indirizzi di persone che hanno piacere di essere contattate da noi via e-mail per essere informate delle notizie che ci sembra importante dare con questo nuovo mezzo rapido ed efficace.

Invitiamo quindi tutti, naturalmente chi ha piacere di sfruttare questa opportunità, ad inviarci l'indirizzo e-mail.

Questo è il primo numero del nuovo anno. Invitiamo quindi a rinnovare l'abbonamento chi non lo avesse ancora fatto. Troverete il bollettino all'interno della rivista. Le quote sono le seguenti:

28 euro Ordinario
40 euro Estero
52 euro Sostenitore

Come sempre invitiamo, chi

può farlo, a sottoscrivere l'abbonamento sostenitore, che noi utilizzeremo per donare un abbonamento ad un eremo, un monastero, una casa di preghiera o altro. Siate generosi, perché questo è un modo semplice e diretto per dare una mano alla Provvidenza a diffondere i cammini di preghiera e di meditazione silenziosi.

Dicevo che per noi questo è l'inizio del nuovo anno, inviamo quindi a tutti i lettori i nostri migliori auguri per un anno di preghiera e di meditazione, di ricerca spirituale e di dialogo interreligioso, un anno ricco di grazia, di gioia e di benedizioni: un anno che ci doni il Risveglio.

Naturalmente, chi ci arriva per primo deve raccontare l'esperienza su *Appunti di Viaggio*, per donare a tutti gli amici lettori la possibilità di fare la stessa esperienza.

Un saluto ed un abbraccio a tutti: buon lavoro,

Nel chiuso dei nostri studi la conoscenza ci sembra una colonna di luce. Ma quando stiamo alla porta che ci apre all'infinito, allora capiamo che tutti i concetti sono solo scintillanti granellini di polvere che popolano un raggio di sole.

Abraham Joshua Heschel

P.C.